

Rassegna Stampa - Web - TV Maggio 2013

13 maggio 2013 -Corriere del Mezzogiorno, pag 7: "Nuove risorse Ue e Regione: i parchi generano ricchezza"

INTERVISTA IL PRESIDENTE DELL'ENTE MURGIANO, VERONICO, DOPO IL FESTIVAL DELLA RURALITÀ

«Nuove risorse Ue e Regione i parchi generano ricchezza»

GIUSEPPE ARMENISE

● Un pubblico di tremila persone cirac in cinque giornate, oltre mille delle quali hanno partecipato ai laboratori didattici (organizzati da Multiversi e Cooperativa Tracceverdi), 600 partecipanti alle escursioni (organizzati da Cai, Centro studi e Didattica Ambientale Terrae, Gruppo speleologico ruvese e Agrogreen service), 18 aziende coinvolte nelle attività escursionistiche e nell'ospitalità degli eventi, 13 comuni toccati dalle iniziative, circa 90 lavoratori-tutti provenienti dal territorio-impiegati, 28 relatori coinvolti nei gruppi di lavoro e approfondimenti tematici, 35 artisti, 1800 nuovi «fan» sul profilo Facebook, 85mila utenti singoli raggiunti.

Sono le cifre della prima edizione del festival della Ruralità organizzato dal parco nazionale dell'Alta Murgia insieme a Legambiente. La manifestazione itinerante, portata un po' in tutti i Comuni che cedono territorio al parco (tredici tra le province di Barie e Bari), è terminata appena ieri, ma il presidente dell'ente parco, Cesare Veronico, già pensa alla prossima.

In una stagione in cui le manifestazioni e le rassegne specializzate sem-

brano segnare il passo, non crede che ci sia il rischio di inflazionare il numero di festival?

«Il festival della ruralità è un'idea originale ed era giusto che nascesse alle nostre latitudini, dall'interno di un parco che, così come ci confermano tutti gli indici, è il più grande d'Italia. Il festival, già alla sua prima uscita, è stato giudicato positivamente proprio per la sua novità al punto che ha avuto una rilevanza media-tica di livello nazionale e ora anche il parco della Maremma vuole seguire la strada segnata dall'Alta Murgia».

Questo festival appartiene più al parco o ai territori della Murgia?

«Il parco è dei territori della Murgia e dei murgiani. Credo che in questo primo anno di presidenza dell'ente parco si sia lavorato molto sulla sensibilizzazione e il coinvolgimento del tessuto produttivo. Adesso, e questo è un obiettivo che ci stiamo ponendo già in vista della prossima edizione del festival, vogliamo penetrare ulteriormente nel tessuto urbano e coinvolgere in maniera ancora più diretta di quanto comunque abbiamo fatto quest'anno, grazie alle numerose escursioni organizzate, i centri storici dei tredici comuni. Non c'è

**ALTA MURGIA
Il presidente del parco nazionale, Cesare Veronico**



dubbio, comunque, sul fatto che l'interesse dei media nazionali all'Alta Murgia beneficia tutti. Stiamo promuovendo la Murgia e il parco è una grande occasione. Grande occasione anche in chiave di strategie di sviluppo?»

«Questo festival ha fatto registrare un altro risultato secondo me decisivo. Il presidente della commissione Agricoltura del Parlamento europeo, Paolo De Castro, ci ha infatti annunciato che nella prossima programmazione agricola comunitaria saranno contrattate misure anche per i territori dove ci sono parchi nazionali, che faranno da vettori delle risorse. Alla stessa maniera sappiamo, come ci hanno confermato sia il presidente Nichi Vendola, che gli assessori Barbanente e Nardoni i parchi nazionali sono in predicato di essere inseriti nel percorso percorso di definizione dei futuri psr (piani di sviluppo rurale).